



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -*

Ufficio VI - Politiche formative.- Organizzazione e gestione dei Dirigenti Scolastici.

Bologna 5 febbraio 2015
Decreto D.G. n. 10

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il T.U. delle disposizioni legislative in materia di istruzione n. 297 del 16.4.1994;
- VISTA la legge 15.3.1997, n. 59, contenente la delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- VISTO il Decreto Legislativo 31.3.1998, n. 112, ed in particolare l'art. 138 concernente le deleghe conferite alle Regioni in materia di istruzione scolastica;
- VISTO il D.P.R. del 18.6.1998, n. 233 ' Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli Istituti, a norma dell'art. 21 della legge del 15.3.1997, n. 59 ';
- VISTA la Legge regionale 12/2003 e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 45 'Programmazione Territoriale ';
- VISTO il DM 25 ottobre 2007 che definisce i criteri generali per il conferimento dell'autonomia di cui al DPR n. 275/99 ai "Centri provinciali per l'istruzione degli adulti";
- VISTO il DPR 5 29 ottobre 2012, n. 263 "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.";
- VISTA la Nota della Direzione Generale per l'istruzione e formazione tecnica superiore e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni 30 gennaio 2014, n. 130, "Dimensionamento della rete scolastica – a.s. 2014/2015 – CPIA";

Responsabile del procedimento: Laura Gianferrari e-mail: gianferrari@usrer.it



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -

Ufficio VI - Politiche formative.- Organizzazione e gestione dei Dirigenti Scolastici.

- VISTA** la Circolare Ministeriale del Dipartimento per l'Istruzione n. 36 del 10 aprile 2014, con oggetto "DPR 263/12 a.s. 2014/15: istruzioni per l'attivazione dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) e per la determinazione delle dotazioni organiche dei percorsi di istruzione degli adulti di primo livello [art.4, comma 1, lett.a)], di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana [art.4, comma 1, lett. C)] e di secondo livello [art.4, comma 1, lett. B)]. Trasmissione Schema di Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.";
- VISTA** la Nota della Provincia di Parma n. 77688/2014 con cui si conferma che il CPIA, istituito nella provincia di Parma con atto della Giunta provinciale n.802/2010, sarà attivato dall'a.s. 2015/16;
- VISTA** la Nota di comunicazione dell'Assessore alla Scuola, Formazione Professionale, Università e ricerca, Lavoro della Regione Emilia-Romagna n. 509266 del 23 dicembre 2014, con la quale viene trasmesso il quadro riassuntivo costituente la "Ricognizione degli esiti del processi di programmazione territoriale in materia di organizzazione della rete scolastica e di programmazione unitaria dell'offerta formativa di istruzione e di leFP per l'anno scolastico 2015/16";
- ATTESA** la necessità di dar seguito agli atti di cui sopra, emettendo, il DDG n.1 del 13 gennaio 2015 che recepisce la suddetta Programmazione conformemente al quadro allegato alla Nota sopra citata;
- ACCERTATA** l'effettiva consistenza della popolazione scolastica necessaria ai fini dell'attribuzione dell'autonomia ai CPIA, ai sensi delle disposizioni di cui alla CM n.36/14;
- VALUTATI** altresì gli elementi di contesto utili a definire l'ottimale dimensione del CPIA di cui trattasi, con riferimento agli elementi riportati nella CM n.36/14 citata;
- CONSIDERATO** che con DPCM del 4 settembre 2014, registrato alla Corte dei Conti di Roma in data 13 ottobre 2014, lo scrivente è stato incaricato di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna;

DECRETA

- Art.1)** Si recepisce la programmazione della rete scolastica per l'a.s. 2015/2016 definita dalla Provincia di Parma, ai fini dell'avvio dei nuovi percorsi di istruzione degli adulti e dell'effettiva attivazione dei CPIA previsti dal DPR 263/12.



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*
Ufficio Scolastico Regionale per l' Emilia-Romagna
- Direzione Generale -

Ufficio VI - Politiche formative.- Organizzazione e gestione dei Dirigenti Scolastici.

Art.2) Con effetto dal 1° settembre 2015 viene attivato nella provincia di Parma il sotto indicato CPIA, articolato come di seguito specificato in Sede centrale e Sedi associate, comprese le rispettive eventuali sedi carcerarie e sezioni in carcere:

- CPIA PARMA
Sede centrale Parma, Piazza Rondani, 1

Sedi associate

Sede amministrativa		Sede scolastica	
PRIC83600P	IC Parmigianino	PRCT70000R	CTP di Parma
PRIC83000Q	IC S.Secondo	PRCT70100L	CTP di S.Secondo
PRIC839006	IC Fornovo	PRCT70200C	CTP di Fornovo
PRIC80600V	IC Montechiarugolo	PRCT703008	CTP di Montechiarugolo

Art.3) Sono indicate come segue le Istituzioni Scolastiche che erogano percorsi di secondo livello e con le quali il CPIA provvederà a stipulare specifici accordi di rete, ai sensi dell'Art. 3 del DPR 263/12:

Istituzioni scolastiche di II° grado

PRSD01000E	Liceo Artistico Toschi di Parma
PRTF010006	ITIS da Vinci di Parma
PRTD04000Q	ITC Bodoni di Parma
PRTD02000E	ITC Melloni di Parma
PRTL01000A	ITG Rondani di Parma
PRIS00400B	IS Giordani di Parma
PRIS00200Q	IS Galilei-Bocchialini-Solari
PRIS006003	IS Magnaghi di Salsomaggiore
PRRI010009	IPSIA Levi di Parma

Art. 4) Fino alla costituzione del Consiglio di istituto e della Giunta Esecutiva le relative funzioni saranno svolte dal Commissario straordinario che sarà allo scopo nominato dal Dirigente dell'Ufficio Scolastico di Ambito Territoriale competente.

IL DIRETTORE GENERALE
Stefano Versari

Al Dipartimento per l'Istruzione – MIUR - Ufficio V
Alla Direzione Generale per il Personale Scolastico – MIUR – Ufficio IV
Ai Dirigenti dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna
e, p.c. All'Assessorato Scuola, Formazione, Lavoro, Università della Regione Emilia Romagna

Responsabile del procedimento: Laura Gianferrari e-mail: gianferrari@usrer.it

